

SCAFFALE

Il sangue dei fratelli

Un romanzo di Emma Pomilio ambientato nell'antica Roma

di Carla Tarquini

Colpisce nel romanzo di Emma Pomilio una particolare caratteristica, quella di sembrare "di essersi fatto da sé".

Come se l'autore del volume, identificatosi perfettamente nella figura del narratore - lo schiavo Fausto - non cedesse mai alla tentazione di far trasparire la propria visione del mondo e il proprio giudizio morale e scomparisse totalmente all'interno della finzione narrativa. Un pregio di non poco conto se si considera che alla base della poetica del verismo delle seconda metà dell'Ottocento c'era il tentativo di eliminare l'intrusione del narratore.

Avvincente come un romanzo d'avventura, *Il sangue dei fratelli* ha un'ambientazione molto accurata e verosimile (Emma Pomilio è solita fare

lunghe ricerche prima della stesura dei suoi romanzi), una lingua oggettiva di una eleganza semplice, voluta-



mente tarata sui personaggi rappresentati, un ingranaggio narrativo perfetto.

La vicenda, basata fondamentalmente su uno scam-

bio di persona, quella del servo Fausto con il suo padrone, il giovane Marco Livio Druso, si svolge nell'antica Roma, nel decennio 91-81 a.C., nel periodo cioè della guerra sociale che vide opporsi, in una feroce guerra fratricida, aristocratici contro popolari, Italici contro Romani, Mario contro Silla.

Tra i personaggi, ritratti con cura anche nella dimensione psicologica, risaltano le figure dei protagonisti: la tormentata personalità del narratore Fausto e il suo antagonista, il giovane Marco Livio, figlio del nobile Tito Livio Druso, la matrona romana Porcia, il ricco cavaliere Gaio Lelio.

Ma sembrano particolarmente riusciti e felici anche i ritratti di personaggi con una parte secondaria nella vicenda, per esempio l'oratore Ortensio o la dan-

zatrice Frine o il filosofo Cratilo. Così come sono molto bene caratterizzati tutti i personaggi minori a cominciare da Livio, uomo di fiducia di Tito Livio Druso, da Lusio, schiavo di Porzia, da Sabina madre di Fausto, dalla giovane Lelia Prima, promessa sposa di Marco per finire con i pirati Diotimo e Polifemo.

L'autrice Emma Pomilio, nipote del celebre scrittore Mario Pomilio che ha ambientato due suoi romanzi nella nostra città (*L'uccello nella cupola* del 1954 e *La compromissione*, Premio Campiello 1965), è una studiosa del mondo classico e in particolare della società e della famiglia a Roma.

Con la casa editrice Mondadori Emma Pomilio ha pubblicato altri tre romanzi - *Dominus* (2005), *La notte di Roma* (2008), *Il Ribelle* (2009) - tutti di tema storico.

Emma Pomilio, *Il sangue dei Fratelli*, Mondadori, Milano 2011, pp. 415, € 19.